

COMUNICATO STAMPA – 15 Maggio 2019

Il Consiglio di Amministrazione di A2A S.p.A. ha esaminato e approvato l'Informativa trimestrale al 31 marzo 2019

Margine Operativo Lordo a 328 milioni di euro, in riduzione rispetto al primo trimestre 2018 per il venir meno del contributo dei certificati verdi e per gli anomali andamenti climatici

Utile Netto di Gruppo a 104 milioni di euro (173 milioni di euro al 31 marzo 2018)

Investimenti per 109 milioni di euro, in crescita del 43% rispetto al primo trimestre 2018

Generazione di cassa per 24 milioni di euro, nonostante i forti investimenti: a parità di perimetro la PFN si riduce a 2.998 milioni di euro. Includendo gli effetti contabili derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 la PFN si attesta a 3.110 milioni di euro

Milano, 15 maggio 2019 - Si è riunito oggi il Consiglio di Amministrazione di A2A S.p.A. che, sotto la Presidenza del Prof. Giovanni Valotti, ha esaminato e approvato l'Informativa trimestrale al 31 marzo 2019.

Il primo trimestre dell'anno si è chiuso con risultati economico-finanziari complessivamente in contrazione determinati esclusivamente dalla *Business Unit* Generazione e Trading a cui si sono contrapposti ottimi risultati in tutte le rimanenti *Business Units* del Gruppo ed il contributo derivante dal consolidamento del gruppo ACSM-AGAM.

Lo scenario del primo trimestre 2019 è stato caratterizzato da quotazioni dell'energia elettrica e del gas migliori rispetto al corrispondente periodo del 2018: il PUN Base Load nel primo trimestre ha

evidenziato un aumento del 9,4% attestandosi a 59,4 €/MWh, contro i 54,3 €/MWh del primo trimestre 2018; la quotazione del gas al PSV ha registrato - in controtendenza rispetto alle caratteristiche dinamiche stagionali - un trend in calo dopo il picco di prezzo registrato lo scorso settembre, ed il prezzo medio per il primo trimestre 2019 è stato pari a 20,8 €/MWh, in diminuzione del 5% rispetto al primo trimestre 2018.

In controtendenza il costo della CO₂, incrementatosi da 9,8 €/Tonn del primo trimestre 2018 a 22,2 €/Tonn del corrispondente periodo del 2019.

I risultati di seguito riportati recepiscono gli effetti dell'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, entrato in vigore dal 1° gennaio 2019.

Il principio si applica a tutti i contratti che hanno per oggetto il diritto ad utilizzare un bene per un certo periodo di tempo in cambio di un determinato corrispettivo. L'IFRS 16 configura, per i locatari, un unico modello di contabilizzazione per tutti i *leasing* (con precisi casi di esclusione ed esenzione), eliminando la distinzione, a livello di trattamento contabile, tra *leasing* operativo e finanziario.

Risultati consolidati al 31 marzo 2019

<i>milioni di euro</i>	3 mesi 2019	3 mesi 2018	Δ	Δ%
Ricavi	2.110	1.812	+298	+16,4%
Margine Operativo Lordo	328	408	-80	-19,6%
Risultato Operativo Netto	197	287	-90	-31,4%
Risultato Netto	104	173	-69	-39,9%

Nel primo trimestre del 2019, i **Ricavi** del Gruppo A2A, sono risultati pari a 2.110 milioni di euro, in aumento di 298 milioni di euro rispetto ai primi tre mesi dell'anno precedente (+16%).

L'aumento dei ricavi è prevalentemente riconducibile ai ricavi da vendita di energia elettrica, a seguito delle maggiori vendite su mercato libero, in particolare grandi clienti, ai ricavi da vendita gas grazie ai maggiori volumi venduti sul mercato libero e intermediati sul mercato all'ingrosso, all'incremento dei prezzi unitari sia elettricità sia gas, parzialmente compensati dai minori ricavi relativi ai certificati verdi. Il gruppo ACSM-AGAM, consolidato integralmente a partire da luglio 2018, ha contribuito per 141 milioni di euro ai ricavi del Gruppo del primo trimestre dell'anno.

Il **Margine Operativo Lordo** si è attestato a 328 milioni di euro, in calo di 80 milioni di euro rispetto al primo trimestre dell'anno precedente. Il contributo derivante dal consolidamento del gruppo ACSM-AGAM a partire dal primo luglio 2018 è stato pari a 24 milioni di euro (5 milioni di euro il contributo dell'ex-gruppo Aspem consolidato nel primo trimestre del 2018).

Al netto delle partite non ricorrenti (5 milioni di euro nei primi tre mesi del 2019; 6 milioni di euro nello stesso periodo del 2018), il Margine Operativo Lordo ordinario è diminuito di 79 milioni di euro (-20%).

Il **Risultato Operativo Netto**, pari a 197 milioni di euro risulta in calo di 90 milioni di euro rispetto ai

primi tre mesi del 2018 (287 milioni di euro), corrispondente alla diminuzione del Margine Operativo Lordo come sopra descritto e all'incremento degli ammortamenti relativi principalmente al gruppo ACSM-AGAM e agli *asset* acquisiti nel corso del 2018.

L'**Utile Netto di pertinenza del Gruppo** nei primi tre mesi del 2019 - per le ragioni sopra menzionate - risulta pari a 104 milioni di euro, in flessione rispetto a quello registrato nel corrispondente periodo del 2018 (173 milioni di euro).

La **Posizione Finanziaria Netta di Consolidato** al 31 marzo 2019 risulta pari a 3.110 milioni di euro (3.022 milioni di euro a fine 2018).

Nel corso del periodo la generazione di cassa è risultata positiva e pari a 24 milioni di euro, dopo investimenti per 109 milioni di euro. Tale generazione di cassa ha solo parzialmente compensato gli effetti relativi all'applicazione del principio contabile IFRS 16 (+109 milioni di euro) e alla variazione di perimetro (+3 milioni di euro).

Risultati per Business Unit

La tabella che segue evidenzia la composizione del Margine Operativo Lordo per *Business Unit*:

<i>Milioni di euro</i>	31.03.2019	31.03.2018	Delta	Delta %
Generazione e <i>Trading</i>	57	171	-114	-66,7%
Mercato	60	41	19	46,3%
Ambiente	78	72	6	8,3%
Reti e Calore	136	126	10	7,9%
A2A Smart City	2	2	0	0,0%
Eestero	0	0	0	n.s.
Altri Servizi e Corporate	-5	-4	-1	-25,0%
Totale	328	408	(80)	-19,6%

Business Unit Generazione e Trading

Nel corso del primo trimestre del 2019, la *Business Unit Generazione e Trading* ha contribuito alla copertura dei fabbisogni di vendita del Gruppo A2A attraverso una produzione degli impianti di proprietà pari a circa 4,4 TWh (4,6 TWh al 31 marzo 2018).

La produzione termoelettrica si è attestata a 3,5 TWh (3,8 TWh nel primo trimestre del 2018): la riduzione rispetto all'esercizio precedente è principalmente riconducibile alle minori produzioni consuntivate dall'impianto di San Filippo del Mela a seguito delle minori chiamate da parte di Terna. La produzione idroelettrica, pari a 0,8 TWh, risulta in lieve calo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-1,4%): le minori produzioni degli impianti della zona Nord sono state quasi totalmente compensate dalle maggiori produzioni dei bacini della Calabria. Risultano infine in incremento le produzioni da fonte fotovoltaica, grazie alle acquisizioni delle società operanti nel settore effettuate alla fine dello scorso anno che hanno portato il Gruppo a detenere circa 100 megawatt di capacità solare installata.

I ricavi si sono attestati a 1.311 milioni di euro, in aumento di 193 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. L'incremento è stato prevalentemente determinato dai maggiori volumi venduti di elettricità e di gas e dall'aumento dei prezzi, in parte compensati dai minori ricavi relativi ai certificati verdi.

Il Margine Operativo Lordo della *Business Unit* Generazione e *Trading* è risultato pari a 57 milioni di euro, in riduzione di 114 milioni di euro rispetto al primo trimestre dell'anno precedente.

Il confronto con il primo trimestre del 2018 è fortemente penalizzato dai risultati eccezionali conseguiti nell'anno precedente a seguito:

- della vendita di tutta la posizione lunga di certificati verdi prodotti pari a 63 milioni di euro, determinando nei primi tre mesi del 2019 - unitamente alla riduzione dei ricavi da *feed-in tariff* - un minor contributo dei mercati ambientali pari a 72 milioni di euro;
- delle opportunità sul mercato dei servizi ancillari ("MSD"), legate alle richieste di Terna soprattutto nel Sud-Italia (riduzione, nel 2019, di 57 milioni di Euro).

La *Business Unit* è riuscita comunque a contenere la contrazione grazie ai migliori margini conseguiti sui mercati spot e al maggior apporto del settore fotovoltaico a seguito delle acquisizioni di società effettuate nel precedente esercizio.

Nel periodo in esame gli Investimenti della *Business Unit* Generazione si sono attestati a circa 8 milioni di euro (3 milioni di euro nel primo trimestre 2018).

***Business Unit* Mercato**

Nel primo trimestre dell'esercizio in esame, la *Business Unit* Mercato ha registrato 3,3 TWh di vendite di energia elettrica, in crescita del 25,5% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente e 988 Mmc di vendite gas (+38,2% rispetto al primo trimestre 2018). Il gruppo ACSM-AGAM ha contribuito per 65 GWh all'aumento delle vendite elettricità e per 203 Mmc all'incremento delle vendite gas.

L'incremento sia nel settore elettrico sia nel settore gas è riconducibile prevalentemente alle maggiori quantità vendute verso i grandi clienti del mercato libero, in parte compensate dalle minori vendite verso i clienti serviti in regime di tutela.

I ricavi si sono attestati a 869 milioni di euro (602 milioni di euro al 31 marzo 2018), in crescita del 44%, a seguito sia delle maggiori quantità vendute sia dei maggiori prezzi unitari. Il primo trimestre dell'anno, inoltre, ha comportato un incremento dei ricavi per 114 milioni di euro a seguito del consolidamento del gruppo ACSM-AGAM.

Il Margine Operativo Lordo della *Business Unit* Mercato si è attestato a 60 milioni di euro (41 milioni di euro al 31 marzo 2018).

L'aumento di 19 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2018 è riconducibile in parte alla variazione di perimetro (consolidamento del gruppo ACSM-AGAM e contestuale uscita del gruppo Aspem) per 12 milioni di euro ed in parte all'eccellente performance della *Business Unit*.

Nel trimestre in esame, infatti, i margini di contribuzione dei segmenti elettricità e gas sono risultati in significativa crescita (10 milioni di euro), grazie all'aumento del numero di clienti a mercato libero (+49 mila rispetto alla fine del 2018), ai maggiori margini unitari e ai maggiori volumi di vendita ai grandi clienti che hanno compensato una contrazione dei consumi unitari legata alle temperature più miti dell'anno in corso.

Tale crescita sostenuta è stata solo in parte ridimensionata dai maggiori costi del settore *energy retail*, prevalentemente di *marketing* e comunicazione esterna a supporto delle attività di acquisizione dei nuovi clienti, e del comparto *New Energy Solutions*, legati allo sviluppo della società operante nel settore.

Nel periodo in esame gli Investimenti della *Business Unit* Mercato si sono attestati a circa 6 milioni di euro (2 milioni nel primo trimestre 2018).

***Business Unit* Ambiente**

Nel primo trimestre del 2019 sia le quantità di rifiuti raccolti (0,4 milioni di tonnellate), sia le quantità di rifiuti smaltiti (0,9 milioni di tonnellate) risultano in aumento, rispettivamente del +2,3% e del +0,8%, rispetto ai primi tre mesi del 2018.

Le quantità di energia elettrica venduta hanno registrato un aumento di circa il 6% grazie alle maggiori produzioni dei termovalorizzatori di Brescia e Parona.

Nel corso del primo trimestre dell'anno la *Business Unit* Ambiente ha registrato ricavi per 270 milioni di euro (257 milioni di euro al 31 marzo 2018), in incremento di 13 milioni di euro rispetto al primo trimestre dell'anno precedente. Il consolidamento del nuovo gruppo ACSM-AGAM ha contribuito per 7 milioni di euro ai ricavi della BU.

Il Margine Operativo Lordo della *Business Unit* Ambiente è risultato pari a 78 milioni di euro (72 milioni di euro al 31 marzo 2018), di cui +2 milioni di euro relativi al gruppo ACSM-AGAM.

L'incremento di marginalità è stato sostanzialmente determinato dalla positiva dinamica dei prezzi di conferimento dei rifiuti assimilabili agli urbani, dai prezzi di cessione dell'energia elettrica prodotta dai termovalorizzatori e dai maggiori ricavi da conferimenti presso la discarica di lotti inertizzati di Corteolona. Tali effetti hanno parzialmente compensato i maggiori costi di smaltimento e i minori ricavi derivanti dai conferimenti in alcune discariche ormai in esaurimento (Barengo e Comacchio).

Gli Investimenti del periodo si sono attestati a 21 milioni di euro, di cui 1 milione relativo al gruppo ACSM-AGAM (18 milioni di euro al 31 marzo 2018).

***Business Unit* Reti e Calore**

L'energia elettrica distribuita è risultata pari a 3,0 TWh, sostanzialmente in linea (-0,6%) rispetto al primo trimestre 2018. Le quantità di gas distribuito si sono attestate a 1.286 Mmc, in crescita del 9,4% (1.176 Mmc al 31 marzo 2018) e l'acqua distribuita è risultata pari a 19 Mmc, in aumento di 3,0 Mmc rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente; entrambi gli incrementi sono riconducibili al consolidamento del gruppo ACSM-AGAM. Le vendite di calore della *Business Unit* si sono attestate a 1,3 TWh, registrando una diminuzione, nonostante l'apporto del gruppo ACSM-AGAM, del 4% rispetto al primo trimestre del 2018, per effetto delle temperature più miti dell'esercizio in corso rispetto a quelle registrate nell'anno precedente.

I ricavi del periodo della *Business Unit* Reti e Calore si sono attestati a 320 milioni di euro (284 milioni di euro al 31 marzo 2018). L'aumento di 36 milioni di euro è prevalentemente riconducibile al consolidamento di ACSM-AGAM, pari a 32 milioni di euro.

Il Margine Operativo Lordo della *Business Unit* Reti e Calore è risultato pari a 136 milioni di euro (126 milioni di euro al 31 marzo 2018). Il consolidamento di ACSM-AGAM ha contribuito nel trimestre ad una crescita della marginalità pari a circa 7 milioni di euro (10 milioni di euro nel primo trimestre 2019; 3 milioni di euro nel primo trimestre del 2018 attraverso il gruppo Aspem).

La variazione della marginalità della *Business Unit* è riconducibile in parte alla variazione di perimetro sopra menzionata, in parte alla crescita organica del *business*. A contribuire positivamente soprattutto il comparto teleriscaldamento: l'aumento dei margini unitari ha più che compensato la diminuzione delle vendite legata alle temperature miti, i maggiori oneri ambientali (CO₂) e i mancati ricavi relativi ai certificati verdi di Canavese.

Hanno inoltre contribuito positivamente l'aumento dei ricavi ammessi per la distribuzione gas, i maggiori ricavi per contributi di allacciamento della distribuzione elettricità e l'aumento dei ricavi del settore idrico grazie all'incremento delle tariffe deliberate dall'Autorità di regolazione.

Gli Investimenti nel periodo in esame sono risultati pari a 66 milioni di euro, di cui 5 milioni di euro relativi al gruppo ACSM-AGAM (48 milioni di euro al 31 marzo 2018).

A2A Smart City

Nel primo trimestre 2019 A2A *Smart City* evidenzia ricavi per 12 milioni di euro (11 milioni al 31 marzo 2018) e un Margine Operativo Lordo pari a 2 milioni di euro, in linea con l'anno precedente.

Gli Investimenti nel periodo in esame sono risultati pari a 3 milioni di euro (2 milioni di euro al 31 marzo 2018).

Business Unit Estero

La *Business Unit Estero* comprende le attività svolte dal Gruppo relativamente alla selezione di opportunità di mercato all'estero mirate alla fornitura di know how e tecnologie di core business A2A.

I ricavi della *Business Unit Estero* del primo trimestre 2019 risultano pari a 1 milione di euro e sono relativi alla realizzazione di impianti di trattamento rifiuti ad alta tecnologia.

Il Margine operativo lordo risulta nullo al 31 marzo 2019, in linea con l'anno precedente.

Situazione patrimoniale

Il confronto dei dati della Situazione patrimoniale al 31 marzo 2019 con quelli al 31 dicembre 2018 risulta omogeneo ed a parità di perimetro, ad eccezione dell'acquisizione di una società proprietaria di un impianto fotovoltaico, portata a termine da A2A Rinnovabili S.p.A.

(milioni di euro)	31.03.2019	31.12.2018
CAPITALE INVESTITO		
<u>Capitale immobilizzato netto</u>	<u>6.272</u>	<u>6.131</u>
- Immobilizzazioni materiali	4.703	4.620
- Immobilizzazioni immateriali	2.344	2.302
- Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti (*)	24	23
- Altre attività/passività non correnti (*)	(125)	(122)
- Attività/passività per imposte anticipate/differite	274	264
- Fondi rischi, oneri e passività per discariche	(637)	(642)
- Benefici a dipendenti	(311)	(314)
<i>di cui con contropartita il Patrimonio netto</i>	<i>(109)</i>	<i>(101)</i>
<u>Capitale Circolante Netto e Altre attività/passività correnti</u>	<u>342</u>	<u>302</u>
Capitale Circolante Netto:	875	555
- Rimanenze	119	187
- Crediti commerciali	2.077	1.781
- Debiti commerciali	(1.321)	(1.413)
Altre attività/passività correnti:	(533)	(253)
- Altre attività/passività correnti (*)	(491)	(268)
- Attività per imposte correnti/debiti per imposte	(42)	15
<i>di cui con contropartita il Patrimonio netto</i>	<i>(41)</i>	<i>(25)</i>
Attività/Passività destinate alla vendita (*)	110	112
<i>di cui con contropartita il Patrimonio netto</i>	<i>109</i>	<i>109</i>
TOTALE CAPITALE INVESTITO	6.724	6.545
FONTI DI COPERTURA		
Patrimonio netto	3.614	3.523
Totale posizione finanziaria oltre l'esercizio successivo	3.058	2.968
Totale posizione finanziaria entro l'esercizio successivo	52	54
Totale Posizione Finanziaria Netta	3.110	3.022
<i>di cui con contropartita il Patrimonio netto</i>	<i>18</i>	<i>19</i>
TOTALE FONTI	6.724	6.545

(*) Al netto dei saldi inclusi nella Posizione Finanziaria Netta.

Capitale Immobilizzato Netto

Il “**Capitale immobilizzato netto**”, è pari a 6.272 milioni di euro, in aumento di 141 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018.

Le variazioni sono di seguito dettagliate:

- le Immobilizzazioni Materiali, presentano una variazione in aumento, al netto dell’apporto delle operazioni straordinarie pari a 2 milioni di euro, pari a 81 milioni di euro principalmente corrispondente a:
 - investimenti effettuati pari a 62 milioni di euro, essenzialmente nella *Business Unit* Reti e Calore per 27 milioni di euro, nella *Business Unit* Ambiente per 20 milioni di euro e nella *Business Unit* Generazione e *Trading* per 8 milioni di euro. Si segnalano inoltre investimenti pari a circa 7 milioni di euro suddivisi tra *Business Unit* Mercato, A2A Smart City e Corporate;
 - incremento netto di 113 milioni di euro per altre variazioni dovute principalmente all’applicazione del principio contabile IFRS 16;
 - diminuzione di 1 milione di euro per smobilizzi del periodo al netto del relativo fondo di ammortamento;
 - riduzione di 93 milioni di euro imputabile agli ammortamenti del periodo.

Tra le immobilizzazioni materiali sono compresi “Beni acquistati in *leasing* finanziario” per complessivi 52 milioni di euro, iscritti con la metodologia prevista dall’ IFRS 16 e per i quali il debito residuo verso le società locatrici, al 31 marzo 2019 risulta pari a 50 milioni di euro;

- le Immobilizzazioni Immateriali, mostrano una variazione in aumento di 42 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018 attribuibile a:
 - incremento di 47 milioni di euro per investimenti effettuati nel periodo, essenzialmente nella *Business Unit* Reti e Calore per 39 milioni di euro, nella *Business Unit* Mercato per 5 milioni di euro e nelle *Business Unit* Ambiente, Altri servizi e *Corporate* e Generazione per complessivi 3 milioni di euro;
 - incremento netto di 24 milioni di euro dovuto principalmente ai certificati ambientali del portafoglio industriale;
 - riduzione di 29 milioni di euro imputabile agli ammortamenti del periodo.
- le Partecipazioni e le altre Attività Finanziarie non correnti ammontano a 24 milioni di euro, in aumento di 1 milione di euro rispetto al 31 dicembre 2018;
- le Altre Attività e Passività non correnti presentano un incremento netto pari a 3 milioni di euro derivante principalmente dall’aumento degli altri debiti non correnti inerenti l’acquisizione di una società di progetto portata a termine da A2A Rinnovabili nel corso del primo trimestre 2019;
- le Attività/Passività per imposte anticipate/differite, presentano un saldo pari a 274 milioni di euro corrispondente ad una variazione in aumento per 10 milioni di euro riferibile principalmente ad imposte anticipate IRES ed IRAP iscritte in seguito alla variazione delle valutazioni dei derivati *cash flow hedge*;
- I Fondi rischi, oneri e passività per discariche registrano una variazione in diminuzione per 5 milioni di euro. La movimentazione del periodo è dovuta ad utilizzi di periodo per 8 milioni di euro principalmente relativi alla conclusione di alcuni contenziosi legali per 4 milioni di euro, al sostenimento di costi *decommissioning* e discariche per 3 milioni di euro e ulteriori utilizzi

per 1 milione di euro. Si evidenziano, inoltre, accantonamenti netti di periodo per 3 milioni di euro, principalmente connessi a canoni derivazione d'acqua pubblica.

- i Beneficiari dipendenti, presentano una variazione in diminuzione per 3 milioni di euro e si riferiscono principalmente alle erogazioni dei primi tre mesi del 2019.

Capitale Circolante Netto e Altre Attività /Passività Correnti

Il “Capitale Circolante Netto”, definito quale somma algebrica fra crediti commerciali, rimanenze finali e debiti commerciali ammonta a 875 milioni di euro. La variazione risulta in aumento di 320 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018. Le poste principali sono di seguito commentate:

Crediti Commerciali

(milioni di euro)	Valore al 31/12/2018	Variazioni del periodo	Valore al 31/03/2019
Crediti commerciali fatture emesse	1.030	218	1.248
Crediti commerciali fatture da emettere	914	81	995
Fondo rischi su crediti	(163)	(3)	(166)
Totale crediti commerciali	1.781	296	2.077

Al 31 marzo 2019 i “Crediti commerciali” risultano pari a 2.077 milioni di euro (1.781 milioni di euro al 31 dicembre 2018), con un incremento pari a 296 milioni di euro.

Il “Fondo rischi su crediti” è pari a 166 milioni di euro e presenta un incremento netto pari a 3 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018, dovuto essenzialmente ad accantonamenti di periodo per 6 milioni di euro ed utilizzi per 3 milioni di euro.

Di seguito l'aging dei crediti commerciali:

(milioni di euro)	31/03/2019	31/12/2018
Crediti commerciali di cui:	2.077	1.781
Correnti	854	728
Scaduti di cui:	350	302
<i>Scaduti fino a 30 gg</i>	<i>100</i>	<i>75</i>
<i>Scaduti da 31 a 180 gg</i>	<i>66</i>	<i>57</i>
<i>Scaduti da 181 a 365 gg</i>	<i>40</i>	<i>29</i>
<i>Scaduti oltre 365 gg</i>	<i>144</i>	<i>141</i>
Fatture da emettere	1.039	914
Fondo rischi su crediti	(166)	(163)

Debiti Commerciali

(milioni di euro)	Valore al 31/12/2018	Variazioni del periodo	Valore al 31/03/2019
Acconti	3	0	3
Debiti verso fornitori	1.410	(92)	1.318
Totale debiti commerciali	1.413	(92)	1.321

I “Debiti commerciali” risultano pari a 1.321 milioni di euro e presentano una variazione in diminuzione per 92 milioni di euro.

Rimanenze

(milioni di euro)	Valore al 31/12/2018	Variazioni del periodo	Valore al 31/03/2019
- Materiali	69	0	69
- Fondo obsolescenza materiali	(17)	0	(17)
- Combustibili	129	(77)	52
- Altre	2	(1)	1
Materie prime, sussidiarie e di consumo	183	(78)	105
Combustibili presso terzi	4	10	14
Totale rimanenze	187	(68)	119

Le “Rimanenze” sono pari a 119 milioni di euro (187 milioni di euro al 31 dicembre 2018), al netto del relativo fondo obsolescenza per 17 milioni di euro, invariato rispetto al 31 dicembre 2018.

La variazione in diminuzione è riconducibile principalmente al decremento delle rimanenze di gas per 67 milioni di euro.

Le “**Altre attività/passività correnti**” presentano un decremento netto pari a 280 milioni di euro dovuto principalmente a:

- aumento netto dei debiti per imposte per 57 milioni di euro;
- aumento di 93 milioni di euro dei debiti verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali;
- aumento del debito verso l’erario per IVA e accise per 120 milioni di euro;
- aumento delle passività per strumenti derivati per 7 milioni di euro;
- aumento dei risconti attivi per 19 milioni di euro, principalmente dovuti al pagamento di alcuni canoni avvenuto nel primo trimestre del 2019;
- riduzione degli anticipi a fornitori per acquisto combustibili per 11 milioni di euro;
- altre variazioni in aumento nelle passività correnti per 11 milioni di euro.

Di seguito la composizione del capitale circolante netto, comprensivo di variazioni di altre attività/passività correnti per *Business Unit*:

(Milioni di euro)	31.03.2019	31.12.2018	DELTA
Generazione	82	37	45
Mercato	504	434	70
Ambiente	14	-23	37
Reti e Calore	-79	-62	-17
Eestero	2	3	-1
A2A Smart City	-12	-7	-5
Corporate	-169	-80	-89
TOTALE	342	302	40

Il “**Capitale investito**” consolidato al 31 marzo 2019 ammonta a 6.724 milioni di euro e trova copertura nel Patrimonio netto per 3.614 milioni di euro e nella Posizione Finanziaria per 3.110 milioni di euro.

Patrimonio netto

Il “**Patrimonio netto**”, pari a 3.614 milioni di euro, presenta una movimentazione positiva per complessivi 91 milioni di euro.

Alla variazione positiva hanno contribuito:

- il risultato dell’esercizio per 114 milioni di euro (104 milioni di euro di competenza del Gruppo e 10 milioni di euro di competenza delle minoranze);
- le valutazioni negative dei derivati *Cash flow hedge* ai sensi dell’IFRS 9, per complessivi 19 milioni di euro;
- altre variazioni in diminuzione per 4 milioni di euro.

Situazione finanziaria

Net free cash flow	31.03.2019	31.03.2018
EBITDA	328	408
Variazione <i>Net Working Capital</i>	(320)	(317)
Variazione Altre attività/passività	179	130
Pagato per Utilizzo fondi, Imposte nette e Oneri finanziari netti	(54)	(54)
FFO	133	167
Investimenti	(109)	(76)
Net free cash flow	24	91
Variazioni nel perimetro di consolidamento	(3)	(41)
Applicazione IFRS 16	(109)	
Variazione Posizione finanziaria netta	(88)	50

La Posizione Finanziaria Netta al 31 marzo 2019 è pari a 3.110 milioni di euro (3.022 milioni di euro al 31 Dicembre 2018). Nel corso del periodo la generazione di cassa netta è stata positiva e pari a 24 milioni di euro compensati dagli effetti della variazione di perimetro per 3 milioni di euro e dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 per 109 milioni di euro.

Con riferimento alla generazione di cassa netta si segnala che:

- il *Net Working Capital*, calcolato come somma algebrica dei Crediti Commerciali, Debiti Commerciali e Rimanenze, ha comportato un peggioramento della Posizione Finanziaria Netta per circa 320 milioni di euro dovuto all'incremento dei crediti commerciali per 296 milioni di euro, al decremento dei debiti commerciali per 92 milioni di euro, al decremento delle rimanenze di gas e altri combustibili per 68 milioni di euro. Le variazioni sopra riportate sono riconducibili principalmente ad effetto stagionalità.

Si segnala che il Gruppo effettua su base occasionale cessioni di crediti pro-soluto. Al 31 marzo 2019 i crediti, non ancora scaduti, ceduti dal Gruppo a titolo definitivo e stornati dall'attivo di bilancio nel rispetto dei requisiti dello IFRS 9, ammontavano complessivamente ad euro zero (2 milioni di euro al 31 dicembre 2018). Si segnala che il Gruppo non ha in essere programmi di factoring rotativo.

- il pagamento di oneri finanziari netti e fondi ha assorbito cassa per 54 milioni di euro, gli investimenti del periodo, come di seguito dettagliati, hanno assorbito risorse per 109 milioni di euro;

- la variazione nel perimetro di consolidamento ha apportato un peggioramento nella Posizione Finanziaria Netta per 3 milioni di euro mentre l'applicazione del principio contabile IFRS 16 ha apportato una variazione in diminuzione per 109 milioni di euro.

Gli “**Investimenti netti**”, pari a 109 milioni di euro, hanno riguardato le seguenti *Business Unit*:

<i>Milioni di euro</i>	31.03.2019	31.03.2018	Delta
Generazione	8	3	5
Mercato	6	2	4
Ambiente	21	18	3
Reti e Calore	66	48	18
A2A Smart City	3	2	1
Altri Servizi e Corporate	5	3	2
Totale	109	76	33

***Business Unit* Generazione**

Nel periodo in esame gli investimenti sono risultati pari a circa 8 milioni di euro e hanno riguardato per circa 4 milioni di euro interventi di manutenzione straordinaria presso i nuclei idroelettrici e per oltre 3 milioni di euro interventi presso gli impianti termoelettrici del Gruppo.

***Business Unit* Mercato**

La *Business Unit* Mercato ha realizzato nei primi tre mesi del 2019 investimenti per circa 6 milioni di euro. Tali investimenti hanno riguardato per 5 milioni di euro interventi di manutenzione evolutiva sulle piattaforme *Hardware* e *Software* a supporto delle attività di *marketing* e di fatturazione e per la restante parte interventi relativi al comparto illuminazione pubblica per la sostituzione degli apparati luminosi con impianti *led* nei Comuni gestiti e per nuovi progetti.

***Business Unit* Ambiente**

Gli investimenti della *Business Unit* Ambiente nel primo trimestre 2019 si sono attestati a 21 milioni di euro e hanno riguardato principalmente interventi di sviluppo e mantenimento degli impianti di termovalorizzazione, degli impianti di trattamento e discariche e l'acquisto di mezzi e contenitori per la raccolta.

***Business Unit* Reti e Calore**

Gli investimenti nel periodo in esame della *Business Unit* Reti e Calore sono risultati pari a 66 milioni di euro e hanno riguardato:

- nel comparto distribuzione energia elettrica, interventi di sviluppo e mantenimento degli impianti ed in particolare, l'allacciamento di nuovi utenti, il mantenimento delle cabine secondarie, l'ampliamento e il rifacimento della rete in media e bassa tensione, nonché interventi di mantenimento e potenziamento degli impianti primari (18 milioni di euro).

- nel comparto distribuzione gas, interventi di sviluppo e mantenimento degli impianti relativi all'allacciamento di nuovi utenti, alla sostituzione di tubazioni in media e bassa pressione e dei contatori e *smart meter* gas (24 milioni di euro);
- nel comparto ciclo idrico integrato, interventi sulla rete di trasporto e distribuzione dell'acqua, nonché interventi sulle reti fognarie e sugli impianti di depurazione (15 milioni di euro);
- nel comparto teleriscaldamento e gestione calore, interventi di sviluppo e mantenimento degli impianti e reti (9 milioni di euro).

A2A Smart City

Gli Investimenti del periodo, pari a 3 milioni di euro, si riferiscono prevalentemente ad interventi sulle reti di telecomunicazione.

Corporate

Gli Investimenti del periodo, pari a 5 milioni di euro, si riferiscono ad interventi sui fabbricati e sui sistemi informativi.

La **Posizione Finanziaria Netta** si attesta a 3.110 milioni di euro (3.022 milioni di euro al 31 dicembre 2018).

L'indebitamento lordo è pari a 3.741 milioni di euro, in diminuzione di 46 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018, al netto dell'effetto derivante dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 che risulta pari a 109 milioni di euro.

Le disponibilità liquide o equivalenti sono pari a 604 milioni di euro in diminuzione di 20 milioni di euro.

Le altre attività e passività finanziarie nette presentano un saldo positivo per 27 milioni di euro con un decremento netto pari a 5 milioni di euro.

Si segnala, inoltre, che la variazione nel perimetro di consolidamento ha comportato un peggioramento della Posizione Finanziaria Netta per complessivi 3 milioni di euro, come meglio descritto al paragrafo "Situazione finanziaria".

La quota a tasso fisso e coperto dell'indebitamento lordo è pari al 79%. La *duration* è pari a 4,5 anni.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come riportato nella Relazione sulla Gestione relativa all'esercizio 2018, le attese del Management circa le performance economico-finanziarie del 2019 sono buone nonostante il venir meno del contributo dei certificati verdi (oltre 100 milioni di euro di contributo al risultato operativo lordo del 2018): il Margine Operativo Lordo è atteso tra 1.155 e 1.185 milioni di euro (inclusi 25 milioni di euro di partite positive di reddito non ricorrenti); la redditività netta è attesa tra 300 e 330 milioni di euro. La forte generazione di cassa operativa sarà utilizzata per finanziare investimenti record (previsti circa 700 milioni di euro) che, unitamente alla distribuzione di maggiori dividendi, determineranno un assorbimento netto di cassa di circa 200 milioni di euro.

Principi contabili e variazione del perimetro di consolidamento

A decorrere dal 1° gennaio 2019 risultano applicabili al Gruppo i seguenti principi contabili:

- IFRS 16: “Leases”

Risultano, inoltre, applicabili nel 2019 le seguenti principali integrazioni a principi contabili internazionali già adottati dal Gruppo:

- IFRS 9: “Pagamenti anticipati con compensazione negativa”. L’integrazione, applicabile dal 1 gennaio 2019, consente di valutare al costo ammortizzato anziché diretta imputazione a conto economico (*FVTPL*), il differenziale negativo/positivo che si crea a seguito dell’estinzione anticipata di una attività/passività finanziaria;
- IAS 19 “Benefici ai dipendenti”: L’emendamento tratta della contabilizzazione delle spese pensionistiche in caso di modifiche ai piani a benefici definiti. Nello specifico la modifica introduce il calcolo del “*service cost*” utilizzando le assunzioni di base aggiornate posteriormente alla eventuale modifica effettuata al piano;
- IFRIC 23 “Trattamento delle incertezze di natura fiscale”: emesso il 7 giugno 2017, l’interpretazione mira a definire un metodo per affrontare le incertezze di natura fiscale. La società, nell’iscrivere le imposte di competenza nel bilancio, deve porsi il quesito se il trattamento fiscale che sta operando sarà accettato dall’autorità fiscale; in caso di assunzione negativa l’ammontare delle imposte imputate a bilancio differirà da quello indicato in dichiarazione fiscale in quanto rifletterà l’incertezza oggetto di analisi.
- IAS 28 “Partecipazioni in società collegate e Joint Venture”: l’integrazione chiarisce che l’entità che non applica il metodo del patrimonio netto agli strumenti finanziari in società collegate o *joint venture*, applicherà l’IFRS 9 alle interessenze a lungo termine senza tener conto di eventuali rettifiche al valore contabile delle stesse.

Le integrazioni ai principi sopra indicati, introdotte ed applicabili a partire dal presente esercizio non hanno prodotto effetti sui risultati economici e patrimoniali del Gruppo.

Per la variazione del perimetro di consolidamento si rimanda a quanto indicato nella sezione “Situazione Patrimoniale”.

Indicatori alternativi di *performance* (AIP)

Nel presente comunicato stampa sono utilizzati alcuni indicatori alternativi di *performance* (AIP) non previsti dai principi contabili internazionali adottati dall’Unione Europea (IFRS-EU), al fine di consentire una migliore valutazione dell’andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo A2A. In conformità con le raccomandazioni degli Orientamenti pubblicati in ottobre 2015 dall’ESMA, di seguito si riportano il significato, il contenuto e la base di calcolo di tali indicatori:

- il **Margine operativo lordo (Ebitda)** è un indicatore alternativo di *performance* operativa, calcolato come la somma del “Risultato operativo netto” più gli “Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni”;
- il **Margine operativo lordo al netto delle componenti non ricorrenti** è un indicatore alternativo di *performance* operativa, calcolato come margine operativo lordo sopra descritto al netto di partite, sia positive che negative, derivanti da transazioni o operazioni che hanno caratteristiche di non ripetibilità negli esercizi futuri (esempio conguagli relativi ad esercizi passati; costi per piani di mobilità straordinaria etc);
- la **Posizione Finanziaria Netta (PFN)** è un indicatore della propria struttura finanziaria. Tale indicatore è determinato quale risultante dei debiti finanziari al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle attività finanziarie correnti e non correnti (crediti finanziari e titoli diversi da partecipazioni);
- gli **Investimenti** sono un indicatore alternativo di *performance* utilizzato dal Gruppo A2A quale obiettivo finanziario nell’ambito di presentazioni sia interne al Gruppo (*Business Plan*) sia esterne (presentazioni ad analisti finanziari e agli investitori) e costituisce una utile misurazione delle risorse impiegate nel mantenimento e nello sviluppo degli investimenti del Gruppo A2A.

In base al disposto del Regolamento Emittenti, modificato da Consob, con Delibera n. 19770 del 26 ottobre 2016 con decorrenza dal 2 gennaio 2017, articolo 82-ter (Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive), il Consiglio di Amministrazione, allo scopo di garantire continuità e regolarità di informazioni alla comunità finanziaria, ha deliberato di continuare a pubblicare, su base volontaria, informazioni trimestrali, adottando a decorrere dall’esercizio 2017 e fino a diversa deliberazione la seguente politica di comunicazione.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di A2A S.p.A., Andrea Crenna, dichiara – ai sensi dell’art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Si allegano i prospetti contabili del Gruppo A2A, al 31 marzo 2019.

Per ulteriori informazioni:

Relazioni con i media: tel. 02 7720.4583, ufficiostampa@a2a.eu

Investor Relations: tel.02 7720.3974, ir@a2a.eu

www.a2a.eu

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA	31.03.2019	31.12.2018
(milioni di euro)		
ATTIVITA'		
<u>ATTIVITA' NON CORRENTI</u>		
Immobilizzazioni materiali	4.703	4.620
Immobilizzazioni immateriali	2.344	2.302
Partecipazioni valutate col metodo del Patrimonio netto	18	16
Altre attività finanziarie non correnti	26	29
Attività per imposte anticipate	274	264
Altre attività non correnti	22	20
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	7.387	7.251
<u>ATTIVITA' CORRENTI</u>		
Rimanenze	119	187
Crediti commerciali	2.077	1.781
Altre attività correnti	391	313
Attività finanziarie correnti	11	16
Attività per imposte correnti	49	49
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	604	624
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	3.251	2.970
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	110	112
TOTALE ATTIVO	10.748	10.333
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
<u>PATRIMONIO NETTO</u>		
Capitale sociale	1.629	1.629
(Azioni proprie)	(54)	(54)
Riserve	1.538	1.216
Risultato d'esercizio	-	344
Risultato del periodo	104	-
Patrimonio netto di Gruppo	3.217	3.135
Interessi di minoranze	397	388
Totale Patrimonio netto	3.614	3.523
<u>PASSIVITA'</u>		
<u>PASSIVITA' NON CORRENTI</u>		
Passività finanziarie non correnti	3.074	2.984
Benefici a dipendenti	311	314
Fondi rischi, oneri e passività per scariche	637	642
Altre passività non correnti	151	148
Totale passività non correnti	4.173	4.088
<u>PASSIVITA' CORRENTI</u>		
Debiti commerciali	1.321	1.413
Altre passività correnti	882	581
Passività finanziarie correnti	667	694
Debiti per imposte	91	34
Totale passività correnti	2.961	2.722
Totale passività	7.134	6.810
PASSIVITA' DIRETTAMENTE ASSOCIATE AD ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	10.748	10.333

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (milioni di euro)	01.01.2019 31.03.2019	01.01.2018 31.03.2018
Ricavi		
Ricavi di vendita e prestazioni	2.063	1.759
Altri ricavi operativi	47	53
Totale Ricavi	2.110	1.812
Costi operativi		
Costi per materie prime e servizi	1.546	1.183
Altri costi operativi	59	56
Totale Costi operativi	1.605	1.239
Costi per il personale	177	165
Margine Operativo Lordo	328	408
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	131	121
Risultato operativo netto	197	287
Risultato da transazioni non ricorrenti	-	-
Gestione finanziaria		
Proventi finanziari	3	4
Oneri finanziari	27	34
Quota dei proventi e degli oneri derivanti dalla valutazione secondo il Patrimonio netto delle partecipazioni	-	1
Risultato da cessione di altre partecipazioni (AFS)	-	-
Totale Gestione finanziaria	(24)	(29)
Risultato al lordo delle imposte	173	258
Oneri per imposte sui redditi	59	83
Risultato di attività operative in esercizio al netto delle imposte	114	175
Risultato netto da attività operative cessate/destinate alla vendita	-	2
Risultato netto	114	177
Risultato di pertinenza di Terzi	(10)	(4)
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo	104	173
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (milioni di euro)	31.03.2019	31.03.2018
Risultato d'esercizio (A)	-	-
Risultato del periodo (A)	114	177
Utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti iscritti a Patrimonio netto	-	-
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) attuariali	-	-
Totale utili/(perdite) attuariali al netto dell'effetto fiscale (B)	-	-
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura degli strumenti finanziari ("cash flow hedge")	(27)	8
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite)	8	(3)
Totale Altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale delle società consolidate integralmente (C)	(19)	5
Altri utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del Patrimonio netto al netto dell'effetto fiscale (D)	-	-
Totale risultato complessivo (A)+(B)+(C)+(D)	95	182
Totale risultato complessivo attribuibile a:		
Soci della controllante	85	178
Interessenze di pertinenza di terzi	(10)	(4)

Con esclusione degli effetti attuariali su benefici a dipendenti iscritti a Patrimonio netto, gli altri effetti sopra esposti verranno rigirati a Conto economico negli esercizi successivi.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (milioni di euro)	31.03.2019	31.12.2018
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO/ESERCIZIO	624	691
Apporto primo consolidamento acquisizioni 2019/2018	1	26
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	625	717
Attività operativa		
Risultato netto (**)	114	348
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	93	372
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	29	91
Svalutazioni/smobilizzi immobilizzazioni materiali e immateriali	1	167
Risultato di partecipazioni valutate ad equity	-	(4)
Svalutazioni di attività destinate alla vendita	-	-
Interessi netti di competenza dell'esercizio	24	116
Interessi netti pagati	(46)	(114)
<i>Imposte nette pagate (a)</i>	-	(102)
<i>Variazioni delle attività e passività al lordo delle imposte pagate (b)</i>	(100)	149
Variazione delle attività e delle passività (a+b) (*)	(100)	47
Flussi finanziari netti da attività operativa	115	1.023
Attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(62)	(305)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali e avviamento	(47)	(195)
Investimenti in partecipazioni e titoli (*)	(3)	(25)
Cessioni di immobilizzazioni e partecipazioni	-	13
Dividendi incassati da partecipazioni valutate ad equity e altre partecipazioni	-	2
Flussi finanziari netti da attività di investimento	(112)	(510)
FREE CASH FLOW	3	513
Attività di finanziamento		
Variazione delle attività finanziarie		
Variazioni monetarie:		
<i>Nuovi finanziamenti</i>	-	-
<i>Incasso rimborso finanziamenti</i>	6	5
<i>Altre variazioni monetarie</i>	-	11
Totale variazioni monetarie	6	16
Variazioni non monetarie:		
<i>Altre variazioni non monetarie</i>	1	79
Totale variazioni non monetarie	1	79
VARIAZIONI DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE (*)	7	95
Variazioni delle passività finanziarie		
Variazioni monetarie:		
<i>Nuovi finanziamenti/Bond</i>	-	68
<i>Rimborsi finanziamenti/Bond</i>	(27)	(521)
<i>Rimborso leasing</i>	-	(2)
<i>Dividendi pagati dalla capogruppo</i>	-	(180)
<i>Dividendi pagati dalle controllate</i>	-	(5)
<i>Altre variazioni monetarie</i>	(33)	(2)
Totale variazioni monetarie	(60)	(642)
Variazioni non monetarie:		
<i>Valutazioni a costo ammortizzato</i>	3	4
<i>Altre variazioni non monetarie</i>	26	(63)
Totale variazioni non monetarie	29	(59)
VARIAZIONI DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE (*)	(31)	(701)
Flussi finanziari netti da attività di finanziamento	(24)	(606)
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(21)	(93)
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO/ESERCIZIO	604	624

(*) Al netto dei saldi con contropartita il Patrimonio netto e altre voci della Situazione patrimoniale-finanziaria.

(**) Il Risultato netto è esposto al netto delle plusvalenze per cessioni di partecipazioni e immobilizzazioni.

Prospetto delle variazioni dei conti di Patrimonio netto consolidato

(milioni di euro)

Descrizione	Capitale Sociale	Azioni Proprie	Cash Flow Hedge	Altre Riserve e utili a nuovo	Risultato del periodo/esercizio di Gruppo	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Interessi di minoranze	Totale Patrimonio netto
Patrimonio netto al 31 dicembre 2017	1.629	(54)	(20)	1.030	293	2.878	135	3.013
IFRS9 - prima applicazione				(4)		(4)		(4)
Saldi al 1° gennaio 2018	1.629	(54)	(20)	1.026	293	2.874	135	3.009
Variazioni del primo trimestre 2018								
Destinazione del risultato 2017				293	(293)	5		5
Riserve Cash Flow Hedge (*)			5			(2)		(4)
Altre variazioni				(2)		173	(2)	177
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo e di Terzi					173	4		
Patrimonio netto al 31 marzo 2018	1.629	(54)	(15)	1.317	173	3.050	137	3.187
Variazioni dal 1° aprile 2018 al 31 dicembre 2018								
Distribuzione dividendi				(180)		(180)	(5)	(185)
Riserva IAS 19 (*)				1		1		1
Riserve Cash Flow Hedge (*)			8			8		8
Altre variazioni				85		85	250	335
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo e di Terzi					171	6		177
Patrimonio netto al 31.12.2018	1.629	(54)	(7)	1.223	344	3.135	388	3.523
Variazioni del primo trimestre 2019								
Destinazione del risultato 2018				344	(344)	(19)		(19)
Riserve Cash Flow Hedge (*)			(19)			(3)		(4)
Altre variazioni				(3)		104	(1)	114
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo e di Terzi					104	10		
Patrimonio netto al 31.03.2019	1.629	(54)	(26)	1.564	104	3.217	397	3.614

(*) Concorrono alla formazione del Conto economico complessivo.